



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
DIRITTO, ECONOMIA E STRATEGIA
D'IMPRESA**

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

PIANIFICAZIONE AZIENDALE



Prof Guido Ortolani

Lezione n.2 del 27.02.2025

**Richiamo Pre- Requisiti
Sistemi Informativi Aziendali,
Rendicontazione e Analisi parte 1**



COSA VOGLIAMO CONOSCERE?

SOLIDITÀ



se è sufficientemente capitalizzata, Se presenta un equilibrio tra impieghi e fonti

REDDITIVITÀ



è in grado di remunerare adeguatamente il capitale dopo aver coperto tutti i costi

LIQUIDITÀ



se è in grado di far fronte prontamente ai suoi impegni di pagamento

EFFICIENZA



se è in grado di ottimizzare le risorse

Il bilancio di esercizio



STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale sintetizza la struttura patrimoniale e finanziaria, evidenziando Impieghi e fonti
Rappresenta l'equilibrio tra risorse e obbligazioni.
Funziona da strumento analitico per valutare la solidità economica.

Conto economico

Il conto economico sintetizza ricavi e costi di un'impresa in un periodo specifico, evidenziando il risultato d'esercizio (utile o perdita) e valutando la performance economica e la redditività della gestione aziendale.

Nota Integrativa

La nota integrativa è un documento che accompagna il bilancio, fornendo dettagli sulle voci contabili, le politiche adottate e le incertezze. Garantisce trasparenza e una comprensione completa della situazione economico-finanziaria dell'impresa.

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario mostra i flussi di cassa dell'azienda, suddiviso in tre sezioni: attività operative, investimenti e finanziamenti. Valuta la capacità di generare liquidità e supporta le decisioni strategiche e finanziarie.

ATTIVO

AI

Il patrimonio immobilizzato rappresenta gli elementi dell'attivo destinati a permanere nell'azienda per un periodo superiore a un anno.



PASSIVO + P.N.

E



Le fonti di lungo termine (scadenza medio-lunga) comprendono il capitale proprio (equity) e i finanziamenti di terzi con scadenze superiori a un anno.

P_{CONS}



AC

Le attività correnti sono rappresentati dagli elementi del patrimonio liquidi (disponibilità di cassa o banca) o elementi che tornano in forma liquida in tempi brevi



P_{CORR}



La passività correnti sono rappresentate da debiti con scadenza ravvicinata o comunque inferiore all'anno

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

L'APPLICAZIONE DEL CRITERIO CONSISTE NELLA RICLASSIFICAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO SULLA BASE DELLA LORO REALIZZABILITÀ. SI FA RIFERIMENTO A UN ORIZZONTE TEMPORALE DI 12 MESI QUALE DISCRIMINANTE NELLA LOCAZIONE TRA IL BREVE E IL MEDIO LUNGO TERMINE

LA RICLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIEGHI SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO LE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO DEVONO ESSERE RICONDOTTE IN VIA ESCLUSIVA ALLE ATTIVITÀ CORRENTI O ALLE ATTIVITÀ NON CORRENTI



Riclassificazione dell'attivo

A) Crediti verso soci	
- parte richiamata oltre 12 mesi	Attività non correnti
- parte richiamata entro 12 mesi	Attività correnti

Riclassificazione dell'attivo

B) Immobilizzazioni	
I) Immateriali	Attività non correnti
- scadenti entro 12 mesi e non rinnovate	Attività correnti
- destinate alla vendita entro 12 mesi	Attività correnti
II) Materiali	Attività non correnti
- destinate alla vendita entro 12 mesi	Attività correnti
III) Finanziarie	Attività non correnti
- destinate alla vendita entro 12 mesi	Attività correnti
- crediti finanziari esigibili entro 12 mesi	Attività correnti

Riclassificazione dell'attivo

C) Attivo circolante	
I) Rimanenze	Attività correnti
- con rotazione superiore a 12 mesi/obsolete	Attività non correnti
II) Crediti	Attività correnti
- crediti esigibili oltre 12 mesi	Attività non correnti
III) Att. finanziarie non immobilizzate	Attività correnti
IV) Disponibilità liquide	Attività correnti
D) Ratei e risconti	
- ratei e risconti annuali	Attività correnti
- risconti pluriennali	Attività non correnti

Riclassificazione delle fonti

A) Patrimonio netto	
B) Fondi per rischi e oneri	
- parte in scadenza oltre 12 mesi	Passività non correnti
- parte in scadenza entro 12 mesi	Passività correnti
C) Fondo per il TFR	
- parte in scadenza oltre 12 mesi	Passività non correnti
- parte in scadenza entro 12 mesi	Passività correnti
D) Debiti	
- debiti in scadenza oltre 12 mesi	Passività non correnti
- debiti in scadenza entro 12 mesi	Passività correnti
E) Ratei e risconti passivi	
- ratei e risconti annuali	Passività correnti
- risconti pluriennali	passività non correnti

Riclassificazione dell'attivo

C) Attivo circolante	
I) Rimanenze	Attività correnti
- con rotazione superiore a 12 mesi/obsolete	Attività non correnti
II) Crediti	Attività correnti
- crediti esigibili oltre 12 mesi	Attività non correnti
III) Att. finanziarie non immobilizzate	Attività correnti
	Attività correnti
D) Ratei e risconti	
- ratei e risconti annuali	Attività correnti
- risconti pluriennali	Attività non correnti



Attività

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre

II - Immobilizzazioni materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

III - Immobilizzazioni finanziarie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

- I) Rimanenze
- Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
- II) Crediti
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- IV - Disponibilità liquide

Passività e Patrimonio Netto

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

V - Riserve statutarie

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata nell'esercizio

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

D) DEBITI

E) RATEI E RISCONTI

conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Per il personale
- 10) Ammortamenti e svalutazioni:
- 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 12) Accantonamenti per rischi
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione

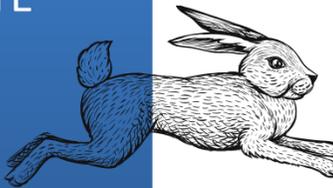
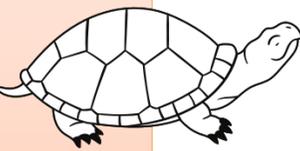
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

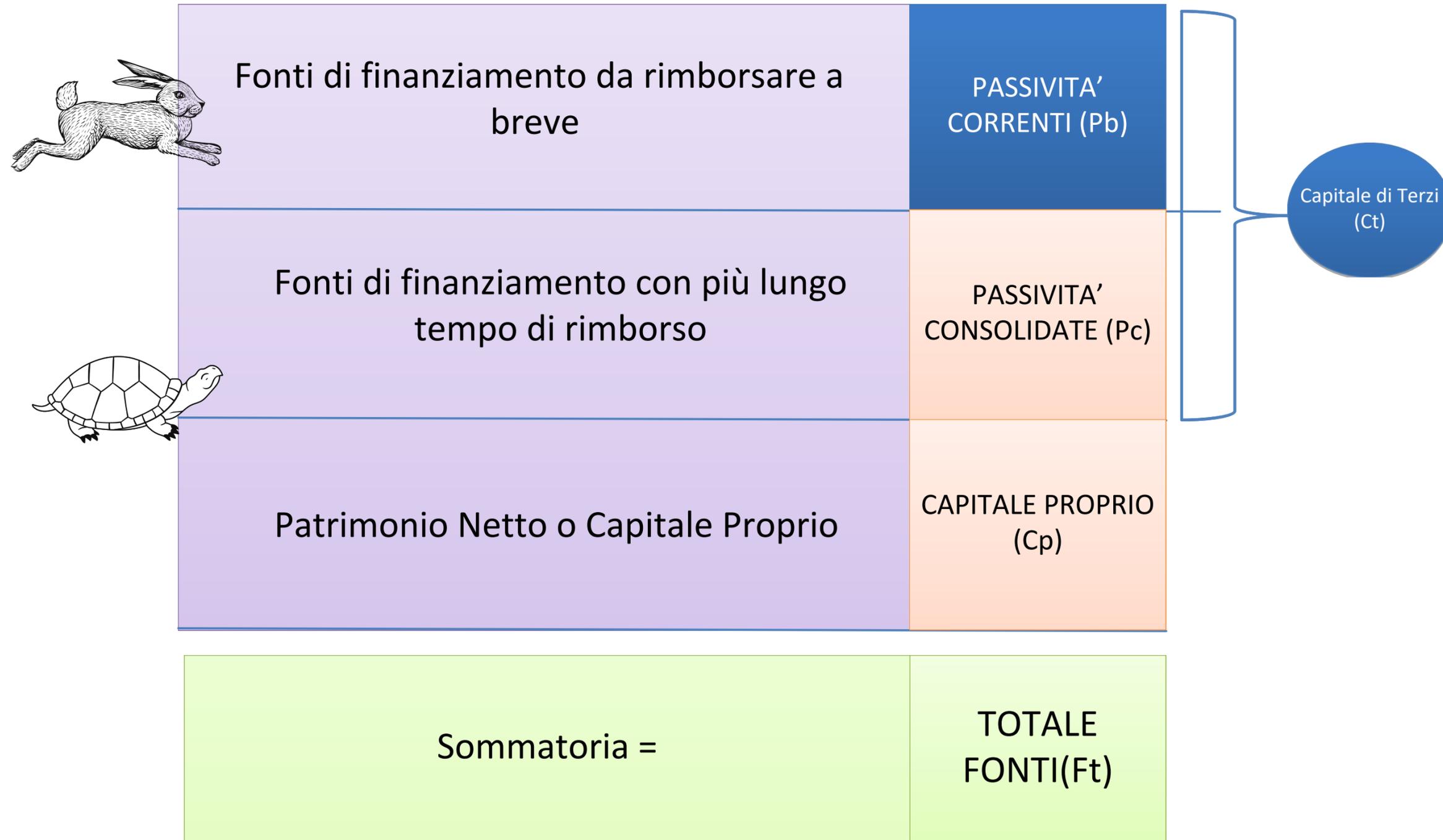
- 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate
- 21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO



La riclassificazione dello stato patrimoniale con il criterio Finanziario: gli impieghi

LIQUIDITA' IMMEDIATE (Li)	ATTIVO CORRENTE	
LIQUIDITA' DIFFERITE (Ld)		
DISPONIBILITA' DI MAGAZZINO (Dm)		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Im)	ATTIVO IMMOBILIZZATO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Sommatoria =	TOTALE CAPITALE INVESTITO (Ci)	

finanziario: Le Fonti





**GRAZIE PER LA
CORTESE ATTENZIONE**

